

In Udine a domicilio nella provincia e nel Regno annuo Lire 24 semestrale 12 trimestrale 6 mensuale 3 Fogli Statti dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologi, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorgii, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Incidenti scandalosi

L'altro ieri e jeri, Montecitorio fu teatro di incidenti scandalosi, quasi si volesse deliziare la Nazione addomesticando come ovunque v'hanno corrittori e corrotti; quasi non bastasse, ad umiliarci, il processo che ora si svolge alle Assisie di Roma, detto il processo dei Commendatori!

L'altro ieri, l'incidente scandaloso venne provocato dall'on. Niccolini, cui fece eco l'on. Imbriani. Ieri il primato degli scandali lo riassunse Renato Matteo... e sempre a nome della pubblica moralità!

Simili attacchi ad Ufficiali dell'Esercito, e jeri, anche all'Arma de' Carabinieri, non possono non destare nel Paese la più penosa impressione.

Sono note le idee degli intransigenti di Sinistra estrema riguardo l'Esercito; si sa come non potrebbero simpatizzare con la benemerita Arma... ma gli incidenti così scandalosi di Montecitorio nelle ultime due sedute saranno biasimati da quanti in Italia amano la giustizia ed il prestigio delle patrie istituzioni.

Ora, col pretesto di strette economie nel bilancio della guerra, a noi, e a tutti i galantuomini, sembrò ben sfranò ed indecente il linguaggio di certi Deputati, i quali lasciarono intravedere sospetti odiosi, e gittarono nell'aula persino accuse velenose e spudorate.

Il Ministro Mocenni e l'on. Crispi risposero con nobile disdegno agli accusatori. Difatti, se per singoli casi taluni ufficiali possono aver meritate censure, dallo universale si riconosce, e ne sentiamo compiacenza, che ancora l'Esercito è quanto di buono abbia l'Italia.

Questo sentimento, nella tornata di jeri, l'ha manifestato l'on. Ferdinando Martini, rinunciando alla parola (quantunque iscritto tra gli Oratori sull'ordine del giorno), e ciò per non confondere il suo voto con altri, i cui concetti ed i cui metodi non divide assolutamente.

Concetti e metodi, per cui, con impudenza e leggerezza, si lanciano giudizi severi su istituzioni che sono circondate dalla stima e dall'affetto del Popolo italiano, meno i pochi sognatori d'ideali che condurrebbero poi alla rovina della Patria.

Per gli incidenti scandalosi ricordati, lenta procede la discussione sul bilancio della guerra, e davanti ad una Camera

scarsa di numero e sfiduciata di sé, e che non ispira più nessuna fiducia. Almeno che a Montecitorio si comprendesse la convenienza suprema di non accrescere il pubblico malcontento! In generando tra le moltitudini la credenza che i malanni sieno maggiori di quanto sono in realtà, e ciò con la calunnia e con rampogne amare o beffarde, non si viene ad altro risultato che di diminuire la nostra rispettabilità e di offuscare persino quel bene che è conseguenza del lavoro e dei sacrifici dei nostri padri, e gloria de' tempi nuovi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 17. - Pres. BIANCHERI.

Il deputato Cambiasi desidera conoscere se mentre la Camera sta discutendo in via di urgenza speciali disegni di legge per modificare le norme che regolano la formazione delle liste elettorali per estendere a sei anni la durata delle funzioni dei Consiglieri provinciali e comunali e per fissare la rinnovazione dei Consigli ogni terzo anno; il ministero intende prendere disposizioni per sospendere in quest'anno le elezioni amministrative.

Crispi dichiara che se la legge davanti alla Camera sarà approvata prima del 1. luglio, ne verrà di conseguenza una disposizione transitoria nel senso invocato dall'interrogante; se non sarà approvata, non vi sarà nulla da fare.

Esaurite altre interrogazioni, il Presidente annunzia che la Giunta delle elezioni ha dichiarato nulla la elezione del prof. Cardarelli, Collegio d'Isernia, essendo completa la categoria dei professori.

La Camera approva le conclusioni della Giunta.

Sul capitolo 43, armi di artiglieria e genio, Pandolfi non crede competenti gli on. Imbriani e Compans in tali questioni. S. meraviglia che l'on. Imbriani, il quale propugna una politica che ci porterebbe alla guerra, faccia di tutto poi per diminuire le nostre forze militari (approvazioni e denegazioni).

Imbriani lo interrompe dicendo ironicamente: - Che bell'apostolo della pace! (risa).

Pandolfi (eccitatissimo): - Che c'entra l'apostolo? Io voglio che l'esercito mantenga il suo fine, che è quello di difendere la dignità del paese. Io voglio certamente la pace; ma voglio in pari tempo il paese rispettato.

Imbriani: - Noi pure vogliamo la dignità del paese.

Pandolfi: - Non comprendo che possiate ottenerla combattendo, come fate, l'esercito. E' indegno di voi quanto fate!

Imbriani: - Indegno siete voi, che mentre predicare la pace, sostenete le spese militari.

Pandolfi: - La vostra politica è illogica. Se si volesse seguire la vostra politica di rivendicazione, si dovrebbe

fare la guerra a mezzo mondo; ed in tanto sostenete una campagna che ci indebolisce (banissimo). Quando al primo Congresso della pace Gaillard chiese il disarmo graduale simultaneo, notato graduale simultaneo, settanta od ottanta delegati francesi si levarono in piedi protestando contro la proposta (risa).

Imbriani: - Mentre andate belando pace, andate citando Caprivi. Che apostolo di pace! Quando il deputato Bebel, fece la proposta dell'arbitrato per l'Alsazia e l'Ungheria... (Risa)

Voci: Alsazia e Lorena!

Imbriani: - Verissimo! Ho sempre l'Austria e l'Ungheria in bocca. Quando si trattò l'arbitrato dell'Alsazia Lorena, Caprivi disse che l'ultimo soldato tedesco sarebbe morto sotto l'ultima pietra della fortezza prima di cedere. Ecco l'apostolo di pace; ecco Pandolfi!

Pandolfi, che è al banco sotto a quello di Imbriani si leva eccitatissimo, colle mani volte verso Imbriani in atto di sfida, gridando: - Avanti! Le vostre teoriche sono pericolose! Voi tradite il paese con le vostre proposte!!! Continuate poi eccitatissimo.

Imbriani: Che maniera è questa di parlare? Che educazione è la vostra? Siete ineducato; mi meraviglia che il presidente lasci passare queste cose, che non lascierei passare io fuori dell'aula.

Biancheri: - Ma che ha detto, infine, Pandolfi?

Imbriani: - Ha detto che io tradivo il paese.

Pandolfi: - Nessuno dubita del patriottismo di Imbriani. Conosco i servizi che egli rese al paese; ma la sua condotta parmi illogica, perchè...

Biancheri: - Dunque vi è nulla di offensivo. Ella non intese di offendere...

Pandolfi: - Niente affatto.

Imbriani: - Combattere le spese per i calamai, per gli emarginatori... non significa combattere l'esercito.

Biancheri: - Ma Pandolfi non intese offenderla.

Imbriani: - Non trattasi di questo! Pandolfi e Imbriani finiscono, quindi, collo stringersi la mano.

La Camera applaude. Il capitolo è approvato.

Sul capitolo 14, Imbriani esorta il ministro della guerra a curare che la disciplina dell'arma dei RR carabinieri sia rigorosamente mantenuta, così che il carabiniere sia nuovamente amato e non odiato dalle popolazioni. Molti fatti dimostrano come la condotta dei carabinieri lasci assai desiderare. (Oh! oh!)

Il Presidente richiama l'oratore.

Il min. della guerra protesta contro le parole dell'on. Imbriani, dichiarando che l'arma dei carabinieri è sinceramente amata dalle popolazioni. (Bene!) Martini Ferdinando deplora che sieno manifestati da alcuni oratori giudizi veri su istituzioni che sono circondate dalla stima e dall'affetto delle popolazioni. (Vive approvazioni.)

Crispi esprime il suo dolore per il modo con cui si parla di un corpo che con tanta abnegazione e con tanto sacrificio personale adempie al suo dovere circondato dall'ammirazione e dall'affetto della nazione. (approvazioni).

Approvato anche il cap. 14, rimandasi il seguito della discussione a domani.

Cronaca degli scioperi.

Vienna, 15. Gli operai muratori comparsi oggi al lavoro superano di molto quelli della settimana scorsa. Dappertutto il lavoro fu ripreso, senza incidenti di sorta. Però ancora parecchi fra gli scioperanti rimangono solidali, rifiutandosi di recarsi al lavoro.

Ieri le autorità disciolsero un'adunanza di circa 200 operai presieduta dal capo operaio Reumann e tenutasi nell'occasione del giubileo della legge per le scuole popolari. Diedero motivo a tale misura gli attacchi violenti degli oratori contro le autorità per i fatti di Mährisch-Ostrau.

Mährisch-Ostrau, 15. La situazione dello sciopero è alquanto peggiorata, poichè il piccolo numero di operai che questa mattina aveva ripreso il lavoro nel bacino del principe Salm, si è di nuovo messo in sciopero. Nel bacino Eugenio nessuno degli scioperanti si è presentato questa mattina al lavoro. In tutti i bacini, complessivamente lavorano circa 700,00 degli operai. I caporioni degli scioperanti dichiararono di persistere nello sciopero finchè i mezzi lo permetteranno loro, per dimostrare almeno, se non avessero ad ottenere altro, che sono ottimamente organizzati.

Dissero inoltre, che la cagione principale dello sciopero era da ricercarsi nella ostinatezza della Direzione, che non voleva dar vacanza agli operai il primo maggio. Essi sperano nell'appoggio degli operai della Slesia; se questi facessero adesione allo sciopero, la cessazione del lavoro sarebbe quasi generale. La giornata passò senza disordini. Furono allontanate le truppe dal cimitero e dall'ospedale della città.

Il governatore della Moravia arriverà qui domani.

Stettino, 15. Tutti gli operai addetti ai lavori del porto si sono messi in sciopero, non avendo i padroni accettato la tariffa da essi proposta.

La produzione dell'acciaio

Secondo le pubblicazioni dell'Iron and Steel Institute la produzione totale dell'acciaio col processo basico sarebbe stata nel 1892 di tonnellate 3,202,000 con un aumento di 322,000 sull'anno precedente. Sono state prodotte 770,000 tonnellate di scorie contenenti il 36,0 di fosfato di calcio utilizzate nella loro totalità per l'agricoltura.

Sulla cifra totale, enunciata, la Germania ed il Lussemburgo figurano per 2,013,000 tonnellate, ossia per due terzi; subito appresso viene l'Inghilterra con 407,000, l'Austria-Ungheria e la Francia con 208,000 ciascuna, ed il Belgio, la Russia e gli Stati Uniti per un insieme di 207,000 tonnellate.

I drammi delle miniere.

Una terribile catastrofe è avvenuta nella miniera di ferro Tronwood, negli Stati Uniti d'America.

In seguito ad una frana, i minatori che lavoravano nel filone ebbero tagliata la via dell'uscita; 40 operai sarebbero già morti soffocati. Sul luogo della disgrazia avvennero scene strazianti.

Edoardo Scarfoglio condannato.

Narrammo l'arresto dello Scarfoglio a Napoli.

Una comitiva di velocipedisti, fra cui Scarfoglio e un altro collega giornalista con la sua signora, una francese, tornavano da Posillipo conducendo le biciclette a mano.

Alcune guardie municipali, in via Caracciolo pretesero contro il regolamento di obbligare i velocipedisti a cambiare strada.

Alle proteste di costoro che per tornare a casa, dalla quale distavano pochi metri, dovevano per forza percorrere via Caracciolo, un caporale delle guardie rivolse alla signora francese parole ingiuriose. Edoardo Scarfoglio, irritato dalla sconvenienza e dal contegno provocatore del graduato, gli rivolse vivaci invettive. Allora le guardie lo trassero in arresto alla sezione di Chiaia, da cui per citazione direttissima si discusse la causa dinanzi la quarta sezione del tribunale di Napoli.

Dal dibattimento restò assodato che le guardie non avevano diritto di vietare il trasporto delle biciclette a mano, e risultò la provocazione fatta dal graduato.

Il tribunale, tenendo conto di queste circostanze, condannò lo Scarfoglio a 41 lire di multa.

Congiura nichilista.

I giornali polacchi hanno da Pietroburgo, che fu scoperta una vasta congiura di nichilisti. Già da settimane, come il telegrafo ha annunziato, vengono fatti giornalmente numerosi arresti a Pietroburgo, Mosca ed in altre città della Russia; fra gli arrestati si trovano persone della migliore società, molti studenti e studentesse. La polizia avrebbe pure trovato quattro bombe.

Pietroburgo, 16. Fra coloro che di recente furono arrestati trovansi le seguenti personalità: il direttore dell'Ufficio statistico Czermak, sua moglie e il suo sostituto; il consigliere ministeriale von Stuche; il prof. di storia naturale all'Università, Sakrazenski; gli impiegati superiori delle ferrovie Jedorow e Orloff, e la proprietaria del primo negozio di confezioni, la quale fu arrestata di notte e tradotta alle carceri quasi nuda.

L'importazione della birra in Italia.

L'importazione della birra in Italia fu di ett. 55,837 nel 1891, dei quali 42,682 dall'Austria e 13,155 dalla Germania. Nel successivo anno 1892-93 si nota un'enorme diminuzione nella importazione di questa bevanda.

S'importarono in tutto 48,416 ettolitri, dei quali 32,914 di provenienza austriaca e 15,502 di provenienza germanica, in modo che l'esportazione dell'Austria perde il 23,00, quella della Germania invece guadagna il 18,00 sull'anno precedente.

Il Figaro racconta che nel circondario di Mantes vi è un comune, che si chiama Le Castre Guandran.

Questo comune conta 17 abitanti e 10 elettori ed è amministrato da 10 consiglieri municipali.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 115

GIOJE E LAGRIME

(VERSIONE LIBERA DALL'INGLESE)

- E' egli vero? E' egli possibile dopo tanti anni? balbetta miss Maturin. Oh, tutti quegli anni di miseria! Adesso ancora io ho paura di credere...

Un tremito le agita le membra, ma un'espressione di fiducia brilla entro ai suoi occhi neri. Ella giunge le mani con fervore, ed esclama:

- E' salvata! ho la mia Dolores, la mia beneamata!

Dolores s'accosta più presso a lei e le ringe timidamente con le mani il collo.

- Oh, Lailie, scama essa dolcemente, posso dunque amare mio padre, adesso, non è vero? OZIVA

Così dicendo, con quella graziosa elasticità che formava uno de' suoi maggiori vezzi, ella attraversa rapidamente a stanza, e si getta fra le braccia del padre, che teneramente la bacia, pian-pian.

- Ah, dice essa, alzando il capo e correndo in mezzo alle lagrime, ora o non mi chiamo più Dolores Lorne, bensì Dolores Midway.

- No, risponde con accento di gravità il padre, Dolores Bouverie!

XXXV.

Segue un silenzio che diventa in tutti sorpresa.

Dolores getta involontariamente uno sguardo sul suo fidanzato, e si fa rossa in volto.

In quanto a Bouverie, egli si mette a ridere.

- Dolores Bouverie, ripete egli, rivolgendo al signor Mildmay. Non ancora, ma certo il più presto possibile.

- No, in questo stesso momento, risponde tranquillamente il vegliardo. Io mi chiamo Bouverie. Ho delle ragioni di credere, signore, soggiunge egli poscia, rivolgendosi a Dick, e riflettendo alle parole che egli proferisce, - che voi siate mio nipote.

- Temo che incorriate qui in un qualche errore, osserva Bouverie. Il solo zio che io abbia giammai avuto, è morto cadendo giù da un precipizio in Isvizzerza, e dopo di ciò, non se ne è mai sentito a parlare.

- Ne sentite a parlare ora, scama il signor Mildmay. Quella caduta da un precipizio non fu che una finzione dopo tutto; ma ella ha servito ai miei progetti. Ella mi ha aiutato ad involarmi ad un mondo che mi era diventato odioso. Aggrappandomi ad un orlo di roccia, sulla quale providenzialmente cadei, vidi che le mie guide erano scom-

parse credendo essere stati testimoni della mia morte. Io risolsi di farmi credere morto dalla mia famiglia. Presi un altro nome, quello sotto il quale voi mi conoscete, e per un corso di dieciotto anni ho così vissuto come un eremita.

- Ma signore, che aveva dunque fatto la mia... la vostra famiglia per indurvi ad una simile risoluzione? chiede Dick, con una certa veemenza.

- Si legava ad essa un brutto passato, un passato dal quale io non ho mai potuto liberarmi. Senza il capriccio di mio zio, che, sotto la minaccia di diseredarmi, voleva farmi sposare una donna che io abborriva, io avrei potuto sposarmi in faccia a tutti, alla madre di questa fanciulla che voi vedete.

Egli posa la sua mano sulla spalla di Dolores.

- Col tempo, il titolo avrebbe dovuto tornarmi di diritto, ma non era rimasta che una ben piccola parte di sostanza, ed era insufficiente a sostenere lo splendore del vecchio nome. Il defunto baronetto era in pari tempo mio tutore e mio zio, ed io era il suo erede presuntivo.

Egli s'arresta, dominato senza dubbio dai suoi ricordi.

- Continuate! dice miss Maturin con agitazione.

- Egli mi pressò talmente a sposare quell'arrogante ereditiera, che per sot-

trarmi alle sue molestie, abbandonai la casa, ed il sacco sulla spalla, me ne andai lontano. Il mio amore per la pittura mi condusse sulle roccie delle coste Svizzere. Per sfuggire più bene a mio zio ed ai suoi progetti, e per non più essere perseguitato dalle sue lettere tutte rimpie dello stesso argomento per me odioso, cangiai di nome e viaggiai con uno preso ad prestito.

- Fu viaggiando che io la incontrai, che incontrai il mio destino. E su di ciò nulla mi resta a dire. Io l'amava, ella mi amò. Noi non pensammo punto alle conseguenze. Io non poteva più prendermi la responsabilità di rinunciare all'eredità; essa mi permetteva di poter esser prodigo verso la donna che io adorava, di tutto quel lusso che tanto contribuiva ad addolcire l'esistenza.

- Io mi confidai a lei, le dissi tutto; le feci nota la durezza, l'ostinazione del vecchio che mi voleva per forza legato ad un nodo odioso.

- Ella consentì a fuggire con me, a contrattare un matrimonio segreto, a darsi a me interamente. Ah, quali ore felici abbiamo insieme passato!

E come immerse in una visione tutta popolata di immagini deliziose e benedette dalla gioventù, il vecchio si interrompe, e guarda il giardino che avanza sotto ai raggi del sole.

- Sì, sì, bisogna che io proseguo e

finisca la mia storia, mormora egli mandando un lungo sospiro.

- Ancor prima che voi nascesti, figlia mia, la salute di vostra madre cominciò ad alterarsi. Consigliai un cambiamento d'aria, ed ella vi acconsentì. Partimmo allora per un piccolo paese della Bretagna. Appena giunti, ricevetti una lettera della nostra fedel domestica Edgeworth, giovanetta allora e cameriera di mia moglie: mio zio stava per morire, ed ella mi mandava scritta che reclamavano la mia presenza al suo letto di morte.

Come partire? Vostra madre (nel suo discorso egli si rivolge sempre a Dolores) comprendendo tutto ciò che io soffriva, di essere cioè diviso fra il desiderio di starmene presso di lei, e la tema di perdere ciò che mi aveva di già costato tanti sforzi, mi sollecitò a partire ond'essere presente al letto di morte dello zio.

- Partii dunque e trovai mio zio vicino a morire, benchè egli avesse ancora tutte le sue facoltà mentali. La mia presenza sembrò tornargli grata, ed ei mi tenne presso di sé tutta la giornata per porre in assetto i suoi affari. Che penosa occupazione! Senonchè passato un certo punto, le lettere di mia moglie diventarono più rare, ed un bel dì cessarono affatto.

(Continua)

Cronaca Provinciale.

Contro le autorità.

Fu arrestato a Cividale certo Angelo Lorenzi spacciacchino e ombrellato di Ciaut, pregiudicato; perchè non volle declinare il proprio nome ai carabinieri. Mentre lo traducevano in caserma, il Lorenzi oppose resistenza; e ivi giunto, colpì al ventre il maresciallo Massimo Beggi, senza però causargli lesioni.

Baruffa tra donne.

Angela Bonan di Frisanco feriva con un sasso all'avambraccio destro la compaesana Angela Brum, causandole una lésione guaribile in giorni dieci.

Condoglianze.

Piano d'Arta, 15 maggio.

Sig.ri fratelli Picotti e famiglia. Nonta.

Legato a voi per parentela e per vincoli d'affetto, la notizia della sventura toccata mi addolora profondamente. Vorrei esservi vicino per dirvi una parola di conforto; ma, giacchè ciò non mi è dato, vi auguro in iscritto che troviate conforto nella fede che lo spirito della vostra madre Lucia, cui il Cielo tolse ai vostri affetti, aleggi nelle sfere dei Beati e di lassù, come ben lo meritate, vi benedica.

Addio. Vostro cugino ed amico P. Facchini.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20. MAGGIO 17. Ora 8 ant. Termometro 18.8 Min. Ap. notte 11.1 Barometro 751. Stato Atmosferico Vario Vento pressione staz. 15 Maggio 1894. IERI: Sereno - a sera temporale. Temperatura Massima 25. Minima 12.7 Media 18.32. Acqua caduta mm 16. Altri fenomeni.

Per una Camera del lavoro a Udine.

Il Comitato provvisorio per la fondazione in Udine della Camera del lavoro ci prega di far noto che domenica 20 corr., alle ore 2 pom. nella Palestra di ginnastica gentilmente concessa per l'occasione, avrà luogo un pubblico Comizio con l'intervento del sig. Carlo Monticelli, segretario della Camera del Lavoro di Venezia, il quale, basandosi sulle sue cognizioni pratiche, parlerà in merito dell'importante argomento.

Il signor Monticelli.

oltre alla Conferenza sulla Camera del lavoro, ne terrebbe un'altra - domenica o lunedì, - a pagamento, sulla Evoluzione della scienza.

Atti della Giunta Prov. Ann.

Seduta del 15 maggio 1894.

Approvò definitivamente le liste elettorali amministrative della Provincia; Decise spettare alla Congregazione di Carità di Manzano il rimborso di sussidi corrisposti ad Adami Giov.; Autorizzò alcuni comunisti di Resia all'esercizio dell'azione popolare contro i fratelli Negro; Approvò due delib. del Comune di Paularo riguardanti concessioni di piante; Approvò il bilancio 1894 delle Congregazioni di Carità di Nimis, Teor e Lusevera.

Assoluzione.

Ieri in Tribunale si dibattè la causa di Schiffo Romafacio, imputato di grassazione. Il ragazzo Campana Giusto quattordicenne e la madre di lui D'Angelo Maria ved. Campana, sostenevano concordemente l'imputazione.

Il giovinotto Campana partitosi da Rodano affermava di avere incontrato lo Schiffo, guardia campestre, del Comune di Fagnagna; affermava che richiesto da esso gli aveva manifestato come fosse diritto a Udine per pagare all'amministrazione di questo ospedale 40 lire, che allora la guardia col pretesto di insegnargli una scorciatoia della strada, lo aveva tratto in luogo campestre solitario presso il Ledra, dove con minacce e percosse lo derubò delle 40 lire.

Il dibattimento occupò l'intera giornata; si sentirono più testimoni a carico ed a discarico, sostenendo lo Schiffo il mendacio dei querelanti, e questi la di lui colpeabilità.

In seguito all'istruttoria laboriosa e minuta il P. M. Randi con una lunga ed abile requisitoria domandò la condanna dello Schiffo a 5 anni di reclusione.

Il difensore avv. Emilio Nardini con elegante e facile parola sostenne le ragioni dell'imputato e la difesa accurata e stringente del giovane e valente avvocato fu accolta dal Tribunale che assolse lo Schiffo.

La riunione dei Flandrieri

presso la Camera di Commercio non dovrebbe essere riuscita numerosa, a quanto potemo constatare alle undici: non vi erano rappresentate che una dozzina di filande, tra cittadine e della Provincia.

Altri quattro flandrieri avevano aderito con impegno di uniformarsi alle risoluzioni della maggioranza. Riferiremo domani l'esito.

Domani sera,

al Teatro Nazionale

si rappresenterà il dramma (scritto in friulano e poi tradotto in italiano) del nostro concittadino, l'operaio Arturo Bosetti, dal titolo: Tristi cuori. Anguriamo alla compagnia ed all'autore, teatro affollato e applausi.

Congresso magistrale italiano

L'Associazione magistrale milanese ha diramato ai maestri ed alle Associazioni magistrali d'Italia una circolare con la quale dice loro esserle sembrata ottima occasione quella delle mostre riunite « per raccogliere nella sua Città i rappresentanti della grande famiglia de' Maestri d'Italia a spiegare i loro intendimenti nell'interesse della scuola e dell'insegnante; e ha pertanto indetto un Congresso Magistrale Italiano, che sarà tenuto qui nei giorni 3, 4 e 5 del p. v. settembre.

«Convenuti da ogni parte della Penisola, - soggiunge la circolare - i Maestri, innanzi tutto, si affermeranno fortemente e dignitosamente contro le minacciate detrazioni di bilanci scolastici comunali e governativi e contro quella reazione, che va designandosi in danno della scuola, col pretesto ch'essa istruisce e non educa. Se parte di vero è racchiusa in questa asserzione, non sul maestro deve ricadere la colpa; è l'ordinamento su basi troppo teoriche, generali e convenzionali, non rispondente ai bisogni veri della vita e delle varie popolazioni, che impedisce alla scuola di dare i frutti, che, di buona ragione, si vorrebbero.»

E' inspirandosi a ciò, che la Commissione Esecutiva del Congresso propone di discutere i seguenti temi:

«1. Coordinamento degli istituti scolastici popolari, che miri al progresso dell'educazione nazionale ed a migliorare, economicamente e giuridicamente, la condizione dell'insegnante primario.

«2. Discentramento Scolastico.

«3. (Da discutersi in adunanze speciali) Organizzazione di una Federazione Magistrale Lombarda.»

«Oggetto del primo tema è lo studio del modo di collegare in un solo organismo, tutti gli istituti popolari, dall'Asilo d'infanzia alla Scuola complementare professionale ed agricola, e di chiedere al Governo una legislazione scolastica organica, che principalmente abbia di mira un'educazione civile e morale del popolo, un'istruzione in effetto veramente utile ed un'educazione fisica conveniente ai bisogni fisiologici della nostra gioventù.»

«Col secondo tema si vorrebbe determinare un efficace movimento verso un'amministrazione scolastica, che, strapata alle grettezze dei piccoli comuni, non cadesse sotto l'azione assorbitrice e politica del Governo; verso un'amministrazione, che rispondesse davvero alle diverse condizioni geografiche, storiche ed etnografiche delle varie regioni d'Italia e che rendesse anche possibile una modesta carriera all'insegnante primario.»

«L'importanza del terzo tema - è sempre la circolare che parla - non ha bisogno d'essere dimostrata: è tempo che l'adagio « uno per tutti e tutti per uno » sia messo in pratica anche dagli educatori.»

La Commissione Esecutiva del Congresso invita pertanto i Maestri e le Associazioni Magistrali a voler studiare i temi suindicati, discuterli nelle Assemblee, presentarne di nuovi, se i propositi non rispondessero ai bisogni del momento. Essa terrà calcolo delle proposte, dei consigli, delle osservazioni, che le giungessero prima del 31 maggio.

Le adesioni al Congresso si ricevono, fin d'ora, presso la Commissione esecutiva (Milano, Corso Porta Romana, 10) Agli aderenti saranno, a tempo opportuno, comunicati i temi definitivi, le norme per l'ammissione e le facilitazioni di viaggio e di soggiorno. Per sopperire alle spese del Congresso, che si vuol tenere dai Maestri colle sole loro forze, s'è stabilita la tassa d'iscrizione di una lira, che si desidererebbe inviata insieme all'adesione; ma che potrà anche essere versata all'apertura del Congresso medesimo, contro rilascio della tessera di riconoscimento.

N.B. Sono membri effettivi del Congresso: gli Insegnanti primari pubblici e privati; i Direttori di Istituti; i Professori di pedagogia delle Scuole Normali.

Una condanna.

Fior Leonardo di Palmanova, detenuto per appropriazione indebita, fu ieri condannato alla reclusione per mesi 5 e lire 100 di multa e nelle spese del processo.

Si viaggia per nulla!

Fu pubblicato, dalla Società italiana per le strade ferrate meridionali (rete adriatica) il programma per un viaggio di piacere a prezzi ridottissimi Italia-Vienna-Budapest con treno speciale da Venezia a Vienna.

Ecco i punti salienti: Strada ferrata del Sommering Vienna - Esposizione e corse di cavalli a Vienna - Navigazione a vapore sul Danubio - Budapest - Grotta di Adelsberg - Trieste - Abbazia.

Questo viaggio è stato ideato per agevolare al Pubblico Italiano il modo di visitare le splendide città di Vienna e di Budapest.

Il viaggio si compirà mediante un treno speciale, composto di sole carrozze di seconda classe, che partirà da Venezia il 7 di giugno, alle 23.45; da Pordenone alle 23 del giorno 8; da Codroipo alle 2.38; da Udine alle 3.9; dal Confine presso Cormons alle 3.33; e da Cormons (stazione) alle 3.45.

La visita doganale seguirà a Gorizia. Oltre alla stazione di Venezia, è autorizzata alla vendita degli speciali biglietti di andata-ritorno suddetti anche la stazione di Udine.

Il biglietto è valido per giorni ventiquattro e costa: in prima classe, lire 60.40 e in seconda classe lire 58.10.

Su questo lire, vi è una quota spettante alle ferrovie estere, la quale deve essere pagata, per ogni biglietto, in valuta d'oro o d'argento, o coll'aggio corrispondente.

Il viaggio da Vienna a Budapest, da eseguirsi con i proscassi di lusso della Navigazione a vapore sul Danubio, essendo facoltativo, il prezzo del relativo percorso fluviale non è compreso nel prezzo sopra indicato, i quali si riferiscono soltanto al percorso ferroviario per l'andata a Vienna e per ritorno da Vienna o da Budapest all'originaria stazione di partenza. - I viaggiatori che desiderano di recarsi anche a Budapest, dovranno acquistare, all'ufficio biglietti in Vienna «Veissgärber» oppure «Praterquai», un biglietto di navigazione di 2a classe al prezzo normale di fiorini 3.45 (pari a lire italiane 7.90 circa), il quale darà loro diritto di viaggiare poi in 1.a classe verso presentazione - al personale del battello - dello scontrino a tal uopo inserito nei biglietti speciali di andata-ritorno sopra menzionati. - Coloro che volessero partire per Budapest la mattina presto, potranno imbarcarsi sui battelli la sera precedente presso il luogo d'imbarco «Praterquai» e passare la notte sui battelli stessi, a ciò senza nessuno ulteriore pagamento.

I viaggiatori in partenza dalle stazioni di Venezia, Mestre, Treviso, Conegliano e Udine, prenderanno posto direttamente nel convoglio speciale. Il viaggio di andata da Venezia a Vienna e quello di ritorno sulle strade ferrate meridionali Austriache da Vienna o da Budapest a Cormons, debbono essere effettuati esclusivamente in carrozze di seconda classe. Invece sulle strade ferrate italiane, tanto il viaggio di andata a Venezia, quanto quello di ritorno da Cormons alla stazione originaria di partenza, possono essere eseguiti in prima od in seconda classe, a scelta dei viaggiatori.

La vendita dei biglietti avrà principio nel giorno 22 corr. e cesserà la sera del 5 giugno p. v.

Qualora i viaggiatori non raggiungeranno il numero minimo di 100, le Amministrazioni ferroviarie si riservano di non effettuare altrimenti il convoglio speciale, ed in tal caso i possessori dei biglietti verranno trasportati anche da Venezia a Vienna coi treni ordinari compresi i diretti. Essi dovranno allora far valere il biglietto per Vienna dalla stazione di Venezia.

Per altre norme, vedi avviso speciale.

Teatro Minerva.

Compagnia Gallina.

Ieri sera abbiamo potuto anche noi ammirare ed applaudire il nuovo lavoro del Cav. Giacinto Gallina, la Base de tuto.

Quantunque faccia seguito a Serenisima, pur tuttavia la commedia può stare benissimo da sola.

Oltre i pregi già conosciuti dell'insigne commediografo, ieri ne abbiamo potuto rilevare dei nuovi, fra quali un certo senso di modernità, che per nulla suona con la vetustà di alcuni personaggi.

L'autore fu ieri sera acclamato assieme ai bravi artisti ed invitato a presentarsi più volte alla ribalta.

La Base de tuto ha trionfato, come trionferanno sempre i lavori di Gallina. Stasera la Famiglia del Santolo.

Vorremmo sperare che quella di stasera non fosse l'ultima rappresentazione.

Il Cav. Giacinto Gallina raccoglie sempre tante attestazioni di simpatia che sarebbe un peccato si fermasse fra noi così poco. Abbiamo sentito ieri molti del pubblico manifestare il desiderio di rivedere In Pretura ed il monologo Semplicità. Potrebbe il Cav. Gallina nella sua squisita cortesia secondare questo desiderio?

A tutti piace la Nocera a moltissimi giova.

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 15 maggio 1894.

SUNTO DEL VERBALE.

Presenti: Masciadri, Presidente - Bardusco - Cassati - Degani - Faelli - Gonano - Koehler - Marovichi - Moro - Muzzatti - Spazzotti - Volpe. Assenti: Orter (giust.) - dal Torsò (giust.) - Lacinia (giust.) - Micoli Toscano (giust.) - Minisili (giust.) - Morpurgo (giust.) - Tolini.

È letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

Comunicazioni della Presidenza.

1. Il Ministero d'industria e commercio assicurò che nella compilazione dell'elenco delle industrie insalubri avrebbe pre o in considerazione il voto emesso da questa Camera in difesa delle ceramiche e d'altre industrie in Friuli.

2. Il Ministero delle finanze espone le ragioni che gli impedivano di accogliere il voto della Camera, contrario alla proposta tassa di bollo sulle girate degli effetti di commercio.

La Camera, poco convinta dai deboli argomenti del Ministero, delibera di insistere nel proprio voto presso la Commissione parlamentare incaricata dello studio dei provvedimenti finanziari.

3. Si esaminarono i ricorsi dei Sindaci di Buttrio, Casarsa e Sutrio contro l'inclusione dei loro comuni nel consorzio per il miglioramento e la conservazione del porto di Nogaro.

Dalle prove addotte dai Sindaci e da quelle che nuovamente attinse la Camera risultò che Buttrio e Casarsa dovevano essere esclusi dal consorzio, che vi si doveva includere Paluzza e che restava dubbia la decisione per Sutrio.

In questo senso si riferì alla Prefettura.

4. Si raccomandò al Ministero delle finanze una istanza dei fabbricatori di birra e degli esercenti di birrerie e di caffè, intesa ad ottenere che la tassa di fabbricazione e la soprattassa di confine della birra fossero alleviate.

5. Fu computa, per invito del Ministero, la revisione dei valori delle merci che formano oggetto di scambio col l'estero durante l'anno 1893.

6. Per desiderio di alcuni flandrieri e della Prefettura si assunse l'iniziativa di convocare in adunanza i flandrieri del Friuli, affinché stabiliscano d'accordo, per i loro opifici, un orario massimo di 12 ore di lavoro al giorno.

7. Si riferì alla Prefettura di Venezia intorno alla costituzione del consorzio dei Comuni interessati al porto di Falconera.

8. Si compirono le pratiche per l'ammissione e l'invio degli oggetti degli espositori friulani alle Mostre riunite di Milano.

Liste elettorali della Camera.

La Camera decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1894, nel complessivo numero di 5080 elettori.

III.

Voto che il Parlamento non converta in legge i regi decreti 21 febbraio e 28 marzo 1894

La Camera approva il seguente ordine del giorno:

«La Camera di commercio di Udine, rammentando i criteri per il riordinamento bancario fissati nell'ultimo congresso delle Camere di commercio del Regno; ritenuto, con la consorella di Milano, che le disposizioni dei decreti reali 21 febbraio e 28 marzo 1894 - allargando l'emissione dello Stato coll'indebolire le riserve metalliche degli istituti d'emissione e autorizzando il cambio anche in biglietti di Stato temporaneamente inconvertibili - contraddicono allo spirito della legge 10 agosto 1893 e ci allontanano dall'assetto stabile e regolare della circolazione fiduciaria; fa voto che il Parlamento non approvi la conversione in legge dei citati decreti, per quanto riguarda l'emissione di 200 milioni di biglietti di Stato contro immobilizzazione di 200 milioni in oro da richiedersi agli istituti d'emissione, e per quanto si riferisce alle norme per il cambio dei biglietti di banca durante il corso legale.»

IV.

Dazio consumo delle farine, del pane e delle paste.

Il Municipio di Pasian di Prato, per invito del Ministero delle finanze ed agli effetti del dazio consumo sulla minuta vendita delle farine, del pane e delle paste, presentò alla Camera il seguente quesito: «Se nell'uso commerciale della piazza di Pasian di Prato o di altre piazze della provincia, d'eguale importanza, il limite fra la vendita al minuto e all'ingrosso della farina, del pane e delle paste fosse superiore ai 25 chilogrammi.»

La Camera, dopo discussione, risponde negativamente.

V.

Svincolo delle merci. Su proposta del cons. Muzzati, la Camera delibera di rappresentare alla Direzione della Rete Adriatica la conve-

nienza di una disposizione uniforme e definitiva per lo svincolo delle merci alla ferrovia, mediante la girata della ricevuta di partenza.

La seduta è levata.

Il Presidente A. Masciadri. Il Segretario G. Valentini.

Arresto.

Venne arrestato Fant Ferdinando, di anni 54, sensale di bovini e macellaio, perchè deve scontare un anno e sei mesi di reclusione a cui fu condannato dal Tribunale per furto e appropriazione indebita.

Catalogo degli esportatori italiani.

Il Museo Commerciale di Milano, desideroso di contribuire in modo sempre più efficace a far sviluppare le esportazioni nazionali, ha deliberato di pubblicare una nuova edizione del Catalogo degli esportatori italiani. La pubblicazione verrà fatta, a cura e spese del Museo, in 10.000 esemplari, che saranno distribuiti all'estero dove già attualmente sia notevole il commercio dei prodotti italiani o dove esso presenti le più grandi probabilità di espansione.

Affinchè il lavoro rivesta il carattere della maggiore possibile praticità, sarebbe utilissimo che i produttori italiani, d'sposti ad affari d'esportazione, indicino essi stessi colla massima precisione i rispettivi prodotti esportabili; ciò che dovranno fare non più tardi del mese corrente scrivendone al Museo a Milano, Via S. Marta, 16.

Coloro che alla sommaria indicazione dei prodotti, la quale sarà fatta gratuitamente dal Museo, desiderassero aggiungere una speciale illustrazione, per mettere in maggiore evidenza l'importanza o i pregi della loro produzione, hanno facoltà di farlo; ma questa illustrazione sarà inserita (senza responsabilità del Museo) in un'appendice al Catalogo contenente le inserzioni a pagamento in base a speciale tariffa. Naturalmente anche a questo riguardo le più dettagliate informazioni saranno fornite dal Museo a chiunque gliene farà domanda.

Nuovo prontuario delle distanze chilometriche.

In seguito alle modificazioni avvenute nelle distanze chilometriche per l'apertura di nove linee, si è ristampato il prontuario delle distanze da stazione a stazione delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula.

Datto prontuario, che sostituisce ed annulla quello pubblicato il 1.º - Settembre 1887, contiene, oltre all'indicazione dei servizi a cui sono abilitate tutte le stazioni delle tre grandi reti italiane, le distanze quali trovansi attualmente stabilite, in seguito alle modificazioni verificatesi a tutto Gennaio u. s., fra le stazioni medesime, ed offre al pubblico un modo pratico per il computo di dette distanze.

Il volume trovasi in vendita al prezzo di lire tre anche presso la nostra stazione ferroviaria.

Chi desidera farne acquisto, può anche rivolgersi a qualunque altra stazione ed agenzia sociale, la quale provvederà il prontuario dopo pochi giorni dalla richiesta, e ciò non appena lo avrà ricevuto dalla più prossima stazione.

A Vienna non c'è lavoro.

Le voci sparse di straordinari lavori ferroviari nella città di Vienna non sono vere.

Gli operai e braccianti sono quindi avvisati che è nel loro interesse di non recarsi, perchè invece che lavoro troverebbero disagi e privazioni.

Programma.

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina suonerà questa sera 17 maggio alle ore 19 sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia N. N. 9.25.
2. Valzer «L'onta» Metra 19.76
3. Sinfonia «Le Pre aux Cleres» Horold
4. Duetto «Confessa d'Amalfi» Petrella
5. Finale IV «I Vespri Siciliani» Verdi
6. Polka «La danza degli zenti» Fahnbae

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Gori Lidia. Morali Lorenzo I. 1. Da Candido Domenico I. 1. Pellegrini Angelo I. 1. di Arnold Edoardo, maestro di musica Croatto Pietro I. 1. di Tubelli Elisa Morelli Lorenzo I. 1.

La Congregazione riconoscente, ringrazia Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Barduso via Mercatovecchio.

Avvertenze. - La Congregazione, quando ritiene avarita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che col 15 maggio ha trasferito il proprio recapito, per ordinazioni e vendita di Prodotti esplodenti, nella strada di circonvallazione esterna fra Porta Cussignacco e Porta Aquileia nei pressi della Stazione ferroviaria (Casa propria).

Lorenzo Mucclati

Fabbricante di polveri pirotec.

Avversità sistematica.

Si parla di medici che sbagliato il male, pure ricreduti in loro stessi, non cedono dal somministrare l'inadatto rimedio per tema di perdere il loro prestigio. Se per l'uomo di cuore questa è esagerazione del popolo, è vero però che molti medici non ordinano le specialità per pura avversione, neppure quelle riconosciute da loro buone e senza impostura. La Parigi del Mazzolini di Roma è poi contrariata da molti perché il benemerito chimico preparatore non ha medicato i facili certificati. Ma il fatto è questo: il Mazzolini tiene a che le sue specialità siano giudicate da personalità sciatifiche e da giuristi competenti. Alla mala fede di certi medici oppositori, possono rispondere le migliaia di guariti da erpeti, scrofole, reumatismo, ma in modo più chiaro le 16 onorificenze avute, fra le quali l'ultima nella Mostra internazionale di Medicina e Igiene tenuta in Roma in occasione dell'XI congresso medico. — Si vende in bottiglia a L. 8. Le falsificazioni sono molte, per cui si vigili bene che la bottiglia sia avvolta all'oposcolo e a carta gialla con marca in filigrana e leggere attentamente l'avvertenza che si trova in prima pagina.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Corso delle monete

Fiorini 224. — Marchi 137. —
Napoleoni 2220 — Sterline 2790

Avviso.

Si rende avvertito il pubblico che nell'ultima adunanza dei creditori dell'operata ditta Pietro Marchesi successore Barbaro fu deliberato di continuare ancora per alcuni giorni la liquidazione delle merci esistenti nel negozio in via Mercatovecchio, avvertendo pure che si effettua la vendita anche al dettaglio a prezzi vantaggiosi.

Udine, 14 maggio 1894.

Il Curatore
Avv. Vittorio Gosetti.

VOCI DEL PUBBLICO.

Dichiarazione.

Nel giornale il Friuli di martedì apparve un articolo intitolato: «voleva adoperare il coltello», e si alludeva ad un alterco fra un calzolaio e un seggiolaio, soggiungendosi che era insorto nella mia osteria — Zignoni — che era nato per motivi di giuoco, e che il primo aveva dato uno schiaffo al seggiolaio.

Tengo a dichiarare, che quello che contiene tale articolo è tutto falso, perché nella mia osteria non furono dati schiaffi né si videro brillare coltelli.

Questo per la verità; e prego il reporter del Friuli, questa volta abbastanza male informato, a non pubblicare in seguito cose o circostanze non veritiere o non avvenute.

D. Modonutti, oste.

Gazzettino Commerciale

Rivista settimanale sui mercati.

Ufficiale.

Settimana 19. **Grani.** Per le piogge e per la minaccia di tempo cattivo, i mercati riuscirono debolissimi. Inoltre gli agricoltori approfittano anche delle belle giornate per occuparsi indefessamente dei lavori si interni che esterni ed all'allevamento dei filugelli.

Le provviste perciò si limitano di bisogni giornalieri. La speculazione rimane quasi inattiva.

Il granoturco ribassò cent. 21.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Granoturco da lire 8.55 a 9.25, fagioli alpigiani da lire 15.20 a 19.76, fagioli di pianura da lire 11.18 a 11.92.

Giovedì. Frumento da lire 14.75, granoturco da lire 8.50 a 9.50, segala da lire 11.25 a 12, fagioli alpigiani da lire 13.68 a 19, fagioli di pianura da lire 10.43 a 11.92.

Sabato. Granoturco da lire 8.50 a 9.50, fagioli alpigiani da lire 15.20 a 17.48.

Foraggi e combustibili. Mercati mediocri. Prezzi con un'ulteriore piccolo ribasso.

Foglia di gelso senza bacchetta al quintale lire da 12 a 27.

Mercato dei lanuti e dei suini

10. V'erano approssimativamente: 52 pecore, 75 castrati, 38 arieti, 64 agnelli.

Andarono venduti circa: 10 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m., 18 d'allevamento a prezzi di merito, 44 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35 a p. m.; 12 arieti da macello da lire 1.15 a 1.20; 9 d'allevamento a prezzi di merito; 18 agnelli da macello da lire 0.80 a 0.90, 24 di allevamento a prezzi di merito.

350 suini d'allevamento, venduti 170 a prezzi soliti.

Carne di Vitello.
Quarti davanti al Kg. L. 1, 1.10, 1.20, 1.40,
Quarti di dietro al Kg. L. 1.40, 1.50, 1.60, 1.80.
Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 73
» di Vacca » » » 63
» di Vitello a peso morto » » 72

Carne di manzo.
1.a qualità, taglio 1.0 al kg. l. 1.70
» » » » » 1.50
» » » » » 1.40
» » » » » 1.30
» » » » » 1.20
» » » » » 1.10
» » » » » 1.00
2.a qualità » » » » » 1.40
» » » » » 1.30
» » » » » 1.20
» » » » » 1.10
» » » » » 1.00

Grani.

Udine, 16 maggio.

I nostri mercati della precedente settimana sono stati scarsissimi. Non ci meraviglia punto poiché in questa stagione, che i contadini sono occupati coi bachi e coi lavori campestri, è sempre così.

Lo stato della campagna. Si desidera ovunque il bel tempo essendo piovuto abbastanza, forse anche troppo.

Le nostre campagne si trovano tuttavia in buone condizioni, meno là dove sono state visitate dalla tempesta.

Frumento. Affari limitatissimi e prezzi fiacchi. Si quota da lire 19 a 20 il quintale, ma solamente per la quantità che riguarda il consumo locale.

All'Estero. In complesso le campagne procedono bene e i mercati del grano sono a favore dei compratori.

In Italia. Ripetiamo quello che abbiamo detto nella nostra rivista del 5 corrente mese.

Siamo sempre in balia dei ribassi in tutti i cereali, nessuno eccettuato. E le previsioni non sono a favore dei venditori, perché contro di questi spirano anche il vento che viene dall'estero.

In quanto ad affari domina la calma. I prezzi attuali sono tali che ci pare potrebbero risvegliare l'assopita speculazione. Il rischio di una perdita proveniente dal ribasso sugli attuali prezzi ci sembra proprio che più non esista.

Granoturco. Prezzi fiacchi e domande limitate al puro bisogno giornaliero.
Segala. Prezzi fermi.
Avana. Idem.
Fagioli. Nessuna domanda

Cotoni.

Liverpool 12 maggio.

(Spedito alle ore 11.52)

I cotoni pronti chiusero con 8000 balle vendute e cogli americani in rialzo di 1/16 di den.

Middling americani 4 —
Good Omra 3 3/16
I cotoni a consegna chiusero sostenuti ai prezzi d'apertura.

Nuova York, 12 maggio (sera)

Le entrate dei cotoni in tutti i posti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 2000.

Middling Upland pronto invariato a centesimi 75/16 per libbra.

I cotoni futuri chiusero fermi ed a prezzi invariati per libbra, secondo le consegne.

Olio d'Oliva.

Genova, 13 maggio.

Quest'ottava passò pure in gran calma d'affari. Sempre più abbondanti gli arrivi dalle Puglie. Deposito pure abbondante. Tendenza piuttosto al ribasso.

Il dissesto di una casa vinicola

e la scomparsa dei proprietari.

Ad Acqui (Piemonte), e nel ceto dei produttori e commercianti di vini in altre città, erano assai conosciuti e tenuti in grande considerazione i Fratelli Menotti, proprietari di uno stabilimento di vini, ritenuto il più fiorente di quella città.

Ora essi fratelli sono improvvisamente scomparsi, lasciando passività fortissime. La notizia ha naturalmente prodotto in Acqui grande impressione e molti non sanno capire come una azienda che pareva solidissima, al punto che i Menotti erano già arrivati ad aprire un importante succursale a Torino, si sia ridotta in breve alla rovina.

Ciò capiscono però facilmente quelli che sapevano qual genere di vita conducevano i proprietari.

La causa del loro dissesto vuol essere ricercata nella spensierata prodigalità e nel lusso sfrenato.

I dissestati sono figli del cav. Luigi Menotti, già presidente della Banca industria e commercio, fallito e condannato pochi anni sono.

Sciopero di fiaccherai.

Londra, — 16. In una riunione tenuta da fiaccherai stanotte, si decise lo sciopero generale.

Diecimila fiaccherai, si riunirono ad Hyde park e decisero di continuare lo sciopero finché i padroni riducano le loro esigenze.

Un atto di violenza dei Francesi in Abissinia.

La Patrie di Parigi. Dopo avere premesso che gli italiani non tralasciano di scalzare ovunque l'influenza francese; narra che recentemente parti un corriere di Menely latore di un messaggio importantissimo per Re Umberto.

Alcuni commercianti francesi avvertiti del fatto, rincorsero il corriere, lo attaccarono, lo ferirono e lo spogliarono delle carte.

Il messaggio poi fu restituito a Menely, ad i commercianti francesi persuasero il re di Abissinia a rivolgersi — meglio che a Re Umberto — a Carnot.

E il re di Etiopia acconsenti? Gli italiani — osserva la Patrie — troveranno che il rezzo pecca dal punto di vista cavalleresco; ma è una risposta alla loro mene (?)

Ad ogni modo — soggiunge quel giornale — i fatti proveranno bentosto l'influenza che avrà l'accaduto sopra gli interessi francesi in Abissinia.

Le cooperative italiane

al congresso di Bordeaux.

Da rapporti ufficiali pervenuti dal Console italiano di Bordeaux, risulta che nel Congresso delle Banche popolari francesi si sono espressi i sensi di ammirazione per i progressi che auspice l'on. Luzzatti ha raggiunto la cooperazione in Italia, mentre vi si disse che la Francia è ancora ai primi passi.

Rostaud, della Commissione dei cooperatori francesi, in un discorso di chiusura fece una lunga entusiastica perorazione per l'Italia e ricordò la città di Milano ed il nome di Luzzatti.

Notizie telegrafiche.

Complotto anarchico internazionale.

Liegj, 16. Secondo i giornali, le autorità sarebbero in traccia di un vero complotto anarchico internazionale. Si fecero numerosi arresti. Fra gli arrestati vi sono due giovani che conoscevano i progetti di Muller e di Sternberg autori dei recenti attentati.

Grande incendio a Boston.

Boston, 16. Fu appiccato il fuoco in un padiglione per giuochi atletici, si è incendiato. Il fuoco si è propagato nei quartieri vicini. Dicesi vi sieno numerose vittime.

Deragliamento di un treno

New-York, 16. Un dispaccio da San Salvador annunzia che in seguito al deragliamento di un treno, vi furono 300 morti.

Rissa tra francesi ed italiani.

Parigi, 16. Secondo un dispaccio da Perpignan fuvi una rissa a Estagel, all'uscita da un ballo, tra cinque giovani della località ed alcuni muratori italiani. I cinque francesi ed un italiano rimasero gravemente feriti.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché

DI LINGUA TEDESCA ED ITALIANA

PIETRO DE CARINA

(Recapito al Caffè Nave)

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed ai vari intenti degli allievi.

Al Magazzino della novità

di

Domenico Bertaccini

trovasi ricco assortimento di Carrozze e Velocipedi per ragazzi a buon prezzo

Nella trattoria

Alla Città di Udine

in Via Aquileja, N. 33

si trovano eccellenti vini nostrani — cucina variata, a tutte le ore, a prezzi convenienti — sei giuochi di bocce.

OSSERY.° BACOL.° G. SPAGNOL

IN VITTORIO

SEME BACCHI CELLULARE

di primo incrocio bianco giallo, e perfettamente immune estivo ed ibernato razionalmente, e che dà un prodotto pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

Laboratorio Chimico Farmaceutico

FRANCESCO MINISINI

Vedi Avviso in quarta pagina

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Udine

Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni — piani

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianofort

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiers artificiali

Viticoltori!

Oltre alle tanto rinomate

Pompe Irroratrici

per dare il soffitto di rame alle viti, costruite sia in rame che in legno, secondo gli ultimi sistemi e garantite per solidità e perfezione di lavoro, possiedo pure il

Premiato soffietto a molino

che ebbe già nel decorso anno un grandioso successo poiché venne fino ad oggi riconosciuto il più perfezionato per suo modo di disporre lo zolfo sulle foglie (spolverizzato mediante il molino sito internamente) offrendo anche il risparmio del 40% di zolfo.

Trovasi fornito di tubi di gomma, dischi e valvole di ricambio di qualsiasi dimensione.

Si assume qualunque riparazione.

Prezzi d'impossibile concorrenza

Eltero Alessandro

Piazza Vittorio Emanuele «Tabaccaio e Cambivalute» Udine.

IMPORTANTE per i Signori

VITICOLTORI

"BOROL"

(Borosolfato alcalino) — (Brevettato)

Nuovo potente rimedio contro la

PERONOSPORA VITICOLA

Il "BOROL" prodotto eminentemente antisettico, ha la proprietà di uccidere totalmente le germinazioni fungose anche se già molto sviluppate ed il grande vantaggio sul solfato rame di non essere nocivo come lo è quest'ultimo.

Il suo modo d'impiego è uguale a quello del solfato rame e cioè: preventivamente sciolto in acqua calda o fredda, si spruzza sulla vite col mezzo della solita pompa irroratrice.

Non occorre la calce; la sua soluzione è molto chiara e quindi da una polverizzazione finissima.

Negli anni scorsi le prove fatte nei vigneti del Wurtemberg hanno dato straordinari eccellenti risultati e lo stesso non mancherà ovunque si voglia farne esperimento.

RIVOLGERSI A

Luigi Riva di Ferdinando

10, Via della Chiesa-Milano-Via della Chiesa, 10

Rappresentante per la Provincia di Udine

Francesco Minisini

Circulari - Istruzioni gratis a richiesta.

L'olio di fegato merluzzo

— vero gadus morrhua è

esclusiva proprietà della

Reale farmacia Filippuzzi

Girolami - Udine

Magazzino alle Quattro Stagioni

AUGUSTO VERZA

UDINE - Mercatovecchio 5 e 7 UDINE

UNICO DEPOSITO E RAPPRESENTANZA

di VELOCIPEDI per uomo e per donna

D'ELLE RINOMATE FABBRICHE

Humber e C. L. - The Premier Cycle

C. L. - Centaus Cycle C. L. - Tovvneid

Brothera L. - Britania - Adam Opel

da Lire 350 a Lire 650

Prezzi speciali per i corridori



Si fanno cambi, si assume qualunque riparazione e si danno lezioni.

Assortimento completo accessori e costumi per velocipedisti.

GIUOCHI LAWN TENN S COMPLETI

RACCHETTE PALLE RETI TAMBURELLI

CERCHI FOOTBALL, ECC. ECC.

AVVISO

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina detta acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare, oltreché come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica.

Venduta al minuto presso la Bottega di Doria Via Paolo Canciani.

Deposito all'ingrosso Sub Aquileia

FRATELLI DORTA

CURA PRIMAVERILE

coll' Acqua Minerale della sorgente

Salsojodica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

TORINO

41 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici

ne constata l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C. Milano, spedisce gratis l'opuscolo:

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazioni mediche del Professori Porro - Turati - De Cristoforis Malacchia - Rossi - Strambio - Todeschini - Vergera.

Si vende in tutte le farmacie a L. UNA la bottiglia.

Acqua Salsojodica di Sales per bagno. Lit. L. 7

franco stazione Voghera.

Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C. Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa casa.

La Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Minisini.

In Gemona, Farmacia Billiani.

La Società Anonima

per la lavorazione meccanica del legname

IN UDINE

avverte i falegnami e costruttori, ch'essa cede l'uso delle proprie macchine a mitissimo prezzo per ogni ora di lavoro per l'esecuzione economica di piattature, segature, incastri ecc. ecc.

La fabbrica tiene un assortimento di cornici in legni duri e dolci per mobili, serramenti ed altro.

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 31 - PIACENZA, Piazza Fontana 11 - PARIGI Rue de Maubourg 41 - LONDRA, E. C. F. 11111 Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

NULLA DI MEGLIO

per la cura ricostituente del sangue, durante la primavera, che l'uso dell'eccellente liquore

FERRO-CHINA-BISLERI

DI
F. BISLERI - MILANO

Preso quotidianamente prima dei pasti è efficacissimo per chi soffre di debolezza e dissappetenza.

Il FERRO-CHINA-BISLERI all'ACQUA DI NOCERA UMBRA

facilita la digestione e rinforza lo stomaco.

PER INSERZIONI
nella PATRIA DEL FRIULI

Per annunci in III ed in IV pagina si fanno contratti speciali con l'Amministrazione, tanto se l'inserzione sia per una volta sola, o per più volte.

Chi inserisce soltanto sulla Patria del Friuli, avrà un ribasso nel prezzo. Non si accettano inserzioni di articoli con i titoli: necrologie, atti di ringraziamento, se non a prezzo anticipato da unirsi alla lettera con cui si fa l'ordinazione.

Per articoli di qualche lunghezza unire lire 10 come a conto.

Per necrologie, atti di ringraziamento, scriverli nella forma dei dispacci telegrafici, e calcolare centesimi cinque per parola.

Si accettano a pagamento posticipato, gli avvisi dei Municipi e Uffici pubblici, se pervenuti con lettera d'Ufficio.

Non si spediscono numeri separati, se non verso anticipazione dell'importo da inviarsi con francobolli e con cartolina postale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Arrivi a Udine.

M 1.30 da Trieste-Cormons
O 2.35 » Venezia
O 7.38 » Cividale
D 7.45 » Venezia
- 8.22 » S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M 9.07 » Portogruaro-Palmanova
O 9.25 » Pontebba
O 10.15 » Venezia
M 10.26 » Cividale
D 11.05 » Pontebba
O 11.07 » Trieste-Cormons
- 12.30 » S. Daniele (alla Porta Gemona)
O 12.55 » Trieste-Cormons
M 13.- » Cividale
O 15.24 » Venezia
O 15.37 » Portogruaro-Palmanova
- 15.30 » S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
D 15.55 » Venezia
O 17.06 » Pontebba
O 17.16 » Cividale
M 19.37 » Portogruaro-Palmanova
- 19.30 » S. Daniele (alla Porta Gemona)
O 19.40 » Pontebba
M 19.55 » Trieste-Cormons
D 20.05 » Pontebba
O 20.58 » Cividale
O 21.40 » Pordenone, treno merci con viaggiatori
M 23.40 » Venezia

NB. - La lettera D significa Diretto - lettera O Omnibus - la lettera M Misto.

Partenze da Udine.

M 2.- per Venezia
O 2.55 » Cormons-Trieste
O 4.50 » Venezia
O 5.55 » Pontebba
M 8.10 » Cividale
M 7.03 » Pordenone, treno merci con viaggiatori
D 7.55 » Pontebba
O 7.57 » Palmanova-Portogruaro-Venezia
O 8.01 » Cormons-Trieste
- 8.- » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M 9.10 » Cividale
O 10.40 » Pontebba
D 11.25 » Venezia
M 11.30 » Cividale
- 11.20 » S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
M 13.14 per Palmanova-Portogruaro
O 13.20 » Venezia
- 14.45 » S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
O 15.40 » Cividale
M 15.42 » Cormons-Trieste
L 17.06 » Pontebba
O 17.26 » Palmanova-Portogruaro
O 17.30 » Cormons-Trieste
O 17.35 » Pontebba
O 17.50 » Venezia
- 17.30 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M 19.44 » Cividale
D 20.18 » Venezia

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

LIBRERIA E LIBRERIA

PREMIATA FABBRICA Registri Commerciali

GRANDE DEPOSITO CARTA TAPPEZZERIA

Aste Dorate per Cornici

CARTA E TELA ED ARTICOLI affini al disegno

LIBRI SCOLASTICI E DI LETTURA

LIBRI DI PREGHIERA IN LEGATURA semplici e di lusso

MACCHINE E LIBRI COPIALLETTERE

DEPOSITO STAMPATI PER MUNICIPI SCUOLE & FABBRICHE

FORNITURE COMPLETE

CANCELLERIA E MATERIALE SCOLASTICO

GRANDE DEPOSITO Carta paglia e da imballaggio CARTA DA STAMPA E COLORATA

Fabbriche Nazionali ed Estere

Timbri di Caoutchouc e di Metallo

VENTITA ALL'INGROSSO ed al Dettaglio

GLORIA. Liquore stomacico. Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

ANGELO PERESSINI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali e COPIALLETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, per DISEGNO e PITTURA

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per MACCHINE DA COPIALLETTERE, TIMBRI IN METALLO E COPIALLETTERE

DEPOSITO ESCLUSIVO CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE

PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovansi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'Idrochinone ed all'Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico. A richiesta si spedisce gratis il listino.

Cimici.

Sono insetti che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti. Ne volete la distruzione? Usate l'Anticimico che si vende al Laboratorio Chimico di Francesco Minisini - Udine

Osteria al Duilio.

Via Grazzano, casa Fabris.

Bianco di Buttrio	Cent. 70
Nero di Albana	» 80
S. Martino al Tagliamento	» 60

Vino stravecchio, lire una la bottiglia

Aquavite per esportazione L. 2 50 al litro

Gabinetto Medico-Magnetico P. D'Amico

BOLOGNA - Via S. Felice, 14 - BOLOGNA

Chi da qualunque città d'Italia o dell'Estero desiderasse per corrispondenza ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente sonnambula Anna, fa d'uopo che per lettera faccia noti i principali sintomi della malattia, e così nella risposta avrà la più esatta diagnosi, e la ricetta per la cura da seguire. È necessario che si espongano i sintomi della malattia al prof. D'Amico, sposo della Sonnambula, perchè egli, sottoponendosi all'esame della magnetica chiaroveggente, possa far sì che ella, con il suo giudizio, dopo averli apprezzati nel suo lucido sonno pel metodo terapeutico, stabilisca in unione al medico assistente, i veri farmaci atti a far ottenere la perfetta guarigione od almeno un miglioramento della salute. Il gabinetto magnetico è assistito da due distinti medici, e ogni ricetta viene firmata dal medico che assiste al consulto della sonnambula. Ad ogni lettera inviata dall'Italia e dall'estero per consulto, bisogna unire, sia per cartolina-vaglia postale, sia per raccomandata, Lire 5 e un franco-bollo da Cen. 20 e dirigerla al Prof. Pietro D'Amico Bologna.

LA "SIGNORA RECLAME", AL NEGOZIO BERTACCINI.

Che serata deliziosa!...
Vien, Nineta, vieni a spasso!...
Vien, mia bella e dolce rosa,
Vien! Ti voglio divertir.

Mercatovecchio è pien di gente
Che cammina spensierata;
Tu al mio braccio abbandonata
Mi farai ringalluzzir.

Ma che pensi?... E che t'arresti?
Ah! capisco! Bertaccini!
Dei capricci ignora ha prestì
Per chiamare l'attenzione!

Egli è il mago dei bambini,
E galante è la trovata:
Chi non piega alla chiamata
Di signora sul balcon?

Tu sorridi, o mia graziosa!
Veramente n'hai ragione:
La damina è spiritosa
Quando asconde il bel visin.

E che dici dei balocchi
Tanto belli e dilettozi?
Quando noi saremo sposi
Vo' comprarne un magazzino.

Brami tu forse che adesso
Cominciamo a fare acquisti?
Entra, va; ti vengo appresso,
La provvista imprendere.

Tu sei meco tanto buona
Ch'è un dovere a contentarti.
Voglio un organo comprarti,
Poi la sera danzerem.

Vogliam ridere, scherzare
Fin che dura giovinezza!
Com'è dolce il verbo amare
Esso è il padre del goder.

Bertaccin sia benedetto
Che per tutti sempre pensa;
Poche lire, ei dispensa
Il più schietto dei piacer.

